

# Decreto Dirigenziale n. 313 del 09/05/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

## Oggetto dell'Atto:

D.LGS.387/03, ART.12-IMPIANTO DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA DI 8 MW NEI COMUNI DI LACEDONIA, AQUILONIA E BISACCIA (AV). PROPONENTE ALISEA SRL UNIPERSONALE.



#### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO**

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania nº460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. lannuzzi:
- che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme

applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010:

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

#### CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 20060321875 del 07/04/2006, la Società FUHRLÄNDER Italia s.r.l., con sede legale in Genova, alla via Vallechiara n. 3, c.a.p. 16125, P.IVA CCIAA 01588460996 ha presentato istanza, con allegati elaborati progettuali, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 16 aerogeneratori per una potenza totale di 40 MW, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Macedonia (AV) in località "Macchialupo";
- b. che con nota acquisita al prot. N. 2008.07506747 del 12/09/2008, è stato comunicato il cambio di denominazione sociale da FUHRLÄNDER Italia s.r.l in ALISEA S.r.L (di seguito Proponente) con sede legale in Roma alla Via Mazzola, 66 c.a.p. n. 00122, allegando relativo Atto Pubblico Rep. n. 3844, Racc. n. 9468;
- c. che con nota acquisita al prot. N. 2009.0392308 del 06/05/2009, il Proponente ha comunicato tra l'altro, la rimodulazione del progetto che passa a n. 30 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 75 MW, allegando elaborati progettuali, studio V.I.A., copia avviso di pubblicazione su quotidiano;
- d. che con nota del 12/08/2011, il Proponente a seguito delle modifiche richieste dall'Autorità di Bacino della Puglia ha rimodulato il progetto definitivo dell'impianto riducendo a n. 25 gli aerogeneratori previsti per una potenza complessiva di 62,5 MW;
- e. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 06/07/2013 pubblicato sul BURC n. 39 del 22 Luglio 2013 sono stati autorizzati n. 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 47,5 MW, escludendo dal progetto originario di cui al punto precedente n. 6 aerogeneratori contrassegnati con le sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03, in quanto in base alla nota prot. 14387 del 19/12/2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia dichiarati non compatibili con le previsioni del PAI Puglia;
- f. che l'AGC 05/Sett02 con D.D. n. 203 del n. 30/05/2013 ha imposto la prescrizione di eliminare n. 6 aerogeneratori contrassegnati con le sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03, in quanto in base alla nota prot. 14387 del 19/12/2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia dichiarati non compatibili con le previsioni del PAI Puglia;
- g. che la società Proponente ha proposto ricorso N.R.G. 4375/2013 dinanzi al TAR Campania Napoli per l'annullamento del D.D. 255/2013 nella parte in cui ha disposto la riduzione degli aerogeneratori da n. 25 a n. 19 con corrispondenza riduzione della potenza complessiva massima da 62,5 MW a 47,5 MW;
- h. che il TAR Campania Napoli con ordinanza n. 132/2014 del 9/1/2014 ha disposto incombenti istruttori;
- che con nota prot. n. 582 del 20/1/2014 l'Autorità di Bacino della Puglia a seguito di approfondimenti istruttori ha rilasciato parere favorevole relativamente ai n. 6 aerogeneratori contrassegnati con le sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03 con le stesse prescrizioni contenute nella nota prot. 14387 del 19/12/2011;

#### **PRESO ATTO**



- a. del suddetto parere dell'Autorità di Bacino che fa venire meno il presupposto dell'esclusione dei n. 6 aerogeneratori contrassegnati con le sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03 disposta con il DD n. 255/2013;
- b. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul giornale "IL CORRIERE DEL MEZZOGIORNO" del 23 marzo 2014, nonché con pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio dei Comuni di Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia dal 24/03/2014 al 23/03/2014 ed è stato pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014,
- c. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra sono state acquisite agli atti con prot. n. 0267478 del 15/04/2014 osservazioni di merito, riscontrate dall'U.O.D. con nota prot. n. 0313896 del 07/05/2014;
- d. che le aree interessate dagli aerogeneratori e le opere connesse sono riportate nel catasto terreni dei Comuni di Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia, come di seguito esplicitato:

## d.1 Comune di LACEDONIA:

- Foglio 5, particelle: 52-60-61-62-73-74-79-81-82-83-84-91-92-93-94-95-96-97-98-107-109-274-292-302-303
- Foglio 13, particelle: 32-33-34
- Foglio 14, particelle: 13-20-42-44-51-52-55-58-78-84-127
- Foglio 15, particelle: 29-34-37-38-74-116
- Foglio 19, particelle: 12-13-15-16-17-24-36-80-101-102-109-110
- Foglio 20, particelle: 19
- Foglio 21, particelle: 1-2-24-26-33-46-47-48-49-52
- Foglio 23, particelle: 10-113-115
- Foglio 35, particelle: 47-48-50-51-58-62-71-72-74-75-92-94-95-124-125-135-140-155-156-157-158-159-161-182-204-205-206-212-282-286-288-289-290-344-348-349-352-368-369-374-505-545
- Foglio 36, particelle: 3
- Foglio 37, particelle:13-32-33-34-38-39-41-42-47-57-61-62-63-71-85-88-121-122-125-126
- Foglio 47, particelle: 3-4-5-10-11-12-13-14-15-16-18-19-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-40-41-42-53-54-55-56-65-66-67-75-77-90-91-93-105-113-171
- Foglio 48, particelle: 1-8-121-448-457-462-464-465-479-503-504-507-510
- Foglio 53, particelle: 7-8-19-20-21-39-40-41-42-57-58-59-73-74-75-88-89-90-99-169

## d.2 Comune di AQUILONIA:

- Foglio 2, particelle: 56-68-71-72-73-74-79-105-153-154-155-156-158-175-176-177-178-182-183-191-192-194-195-196-217-218-224-225-228-231-233-304
- Foglio 4, particelle: 5-54-55-56-59-142-143-145-146-147-148-149-156-157-158-159-160-207-215-239-240-241-245-306-307-308-316-335-338-339-346-576-577

#### d.3 Comune di BISACCIA:

- Foglio 55, particelle: 184
- Foglio 57, particelle: 94-95-96-131-132-134-135-170-171-172-173-175-191-197-201-226-227-228-229-230-237;
- Foglio 58, particelle: 19-22-25-27-77-81-83-86-87-89-126-133-134-135-136-141-152-153-169-174-175-176-177-187-188-315;
- Foglio 60, particelle: 86-87-90-91-93-95-96-97-100-102-103-104-105-106-107-109-144-145-146-156-160-166;
- Foglio 62, particelle: 6-12-27-30-31-40-45-49-50-55-65-69-70-71-72-73-75-76-77-78-81-85-86-89-92-93-94-99-105-106-108-218-219-225-233-239-240-243-245-246
- Foglio 63, particelle: 400-441;
- Foglio 64, particelle: 28-29-31-37-40-42-57-59-90-91-92-93-94;
- Foglio 70, particelle: 47-48-52-58-103-104-115-206-257-263-269-270-271-272-273-274-292-294



- Foglio 76, particelle: 1-2-3-5-10-11-12-13-14-127-144-241-242-243-369-375-376-377-378-383-608-643
- Foglio 77, particelle: 14-15-16-72-89-95-97-98-99-171
- Foglio 78, particelle: 9-10-11-12-13-14-15-25-32-33-34-46-54-140

## **CONSIDERATO** altresì

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387103, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombenti relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;
- c. che con nota acquisita al protocollo n. 310046 del 06/05/2014, rettificata con nota prot. n. 318211 del 09/05/2014, il Proponente ha rinunciato agli aerogeneratori contrassegnati dalle sigle M29 e M28 ed ha comunicato una variante in minus, in quanto gli aerrogeneratori da autorizzare saranno da 2 Mw ciascuno anziché 2.5Mw e del tipo Vestas V110 altezza totale 150 e diametro rotore 110;
- d. che con la suddetta nota il proponente ha evidenziato le seguenti particelle catastali non interessate più dal progetto:
  - e.1 Comune di LACEDONIA:
    - Foglio 5, particelle: 52-60-61-62- 73- 74- 79-81-82-83-84-91-92-93-94-95-96-97-98-107-109-274-292-302-303;
    - Foglio 13, particelle: 32-33-34;
    - Foglio 14, particelle: 13-20-42-44-51-52-55-58-78-84-127;
    - Foglio 15, particelle: 29-34-37-38-74-116;

#### **TENUTO CONTO**

dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi, delle conclusioni di cui ai relativi verbali, delle prescrizioni riportate nel DD. n. 255/2013 che qui si intende riconfermare, nonché dell'ordinanza TAR Campania n. 132/2014 e del Parere di prot. n. 582 del 20/1/2014 l'Autorità di Bacino della Puglia;

#### CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica:
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che a tutte le Amministrazioni coinvolte sono state formalmente trasmesse le convocazioni alle riunioni di conferenza dei servizi ed i relativi verbali:
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

**RITENUTO** di dover, autorizzare ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, anche gli aerogeneratori contrassegnati con le sigle M02, M03, M08 e M09 da 2 Mw ciascuno, per un totale di 8 Mw:

#### VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;

- I. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;
- t. la DGR n. 427/13:
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

#### **DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. **di autorizzare** di autorizzare la società ALISEA s.r.l. Unipersonale con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
  - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica di potenza complessiva pari a 8 MW per un numero di 4 aerogeneratori contrassegnati dalle sigle M02, M03, M08 e M09, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia, in località Macchialupo, come da planimetria allegata per formare parte integrante e sostanziale del presente;
  - 1.2. alla connessione elettrica dell'impianto alla stazione di trasformazione 30/150 kV mediante cavidotto interrato in media tensione a 30 kV come da planimetria allegata per formare parte integrante e sostanziale del presente;
- 2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
- 4. di disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei seguenti Comuni: 4.1 Comune di LACEDONIA:
  - Foglio 19, particelle: 12-13-15-16-17-24-36-80-101-102-109-110;
  - Foglio 20, particelle: 19;
  - Foglio 21, particelle: 1-2-24-26-33-46-47-48-49-52;
  - Foglio 23, particelle: 10-113-115;
  - Foglio 35, particelle: 47-48-50-51-58-62-71-72-74-75-92-94-95-124-125-135-140-155-156-157-158-159-161-182-204-205-206-212-282-286-288-289-290-344-348-349-352-368-369-374-505-545;
  - Foglio 36, particelle: 3;
  - Foglio 37, particelle:13-32-33-34-38-39-41-42-47-57-61-62-63-71-85-88-121-122-125-126;
  - Foglio 47, particelle: 3-4-5-10-11-12-13-14-15-16-18-19-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-40-41-42-53-54-55-56-65-66-67-75-77-90-91-93-105-113-171;
  - Foglio 48, particelle: 1-8-121-448-457-462-464-465-479-503-504-507-510;
  - Foglio 53, particelle: 7-8-19-20-21-39-40-41-42-57-58-59-73-74-75-88-89-90-99-169;
- 4.2 Comune di AQUILONIA:
  - Foglio 2, particelle: 56-68-71-72-73-74-79-105-153-154-155-156-158-175-176-177-178-182-183-191-192-194-195-196-217-218-224-225-228-231-233-304;



• Foglio 4, particelle: 5-54-55-56-59-142-143-145-146-147-148-149-156-157-158-159-160-207-215-239-240-241-245-306-307-308-316-335-338-339-346-576-577;

#### 4.3 Comune di BISACCIA:

- Foglio 55, particelle: 184;
- Foglio 57, particelle: 94-95-96-131-132-134-135-170-171-172-173-175-191-197-201-226-227-228-229-230-237;
- Foglio 58, particelle: 19-22-25-27-77-81-83-86-87-89-126-133-134-135-136-141-152-153-169-174-175-176-177-187-188-315;
- Foglio 60, particelle: 86-87-90-91-93-95-96-97-100-102-103-104-105-106-107-109-144-145-146-156-160-166;
- Foglio 62, particelle: 6-12-27-30-31-40-45-49-50-55-65-69-70-71-72-73-75-76-77-78-81-85-86-89-92-93-94-99-105-106-108-218-219-225-233-239-240-243-245-246;
- Foglio 63, particelle: 400-441;
- Foglio 64, particelle: 28-29-31-37-40-42-57-59-90-91-92-93-94;
- Foglio 70, particelle: 47-48-52-58-103-104-115-206-257-263-269-270-271-272-273-274-292-294;
- Foglio 76, particelle: 1-2-3-5-10-11-12-13-14-127-144-241-242-243-369-375-376-377-378-383-608-643;
- Foglio 77, particelle: 14-15-16-72-89-95-97-98-99-171;
- Foglio 78, particelle: 9-10-11-12-13-14-15-25-32-33-34-46-54-140;
- 5. di confermare e imporre il rispetto delle prescrizioni di cui al DD 255/2013;
- 6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 7. Nell'ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, il termine di inizio dei lavori, ai sensi di quanto disposto al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC12/Sett04, decorre dall'immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa.
- 8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma del Direttore dei Lavori, con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo trasmesso.
- 9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di richiesta del proponente.
- 10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- 13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Francesco P. lannuzzi